

ALTERNATE TAKES

Newsletter dell'Associazione Musicale Arsis

ANNO I - NUMERO 2 - LUGLIO 2004

Iscriz. Al Tribunale di Torino Reg. Stampa n° 5781 del 14/05/2004

Poste Italiane S.p.A. Sped. in Abb. Postale - 70% n.2/04

AUT. D.C.B. / TORINO

Allegato I.R. Due Laghi Jazz Festival 2004

Associazione musicale

ARSIS

IN ALLEGATO
IL PROGRAMMA DEL DUELAGHI JAZZ FESTIVAL
www.jazzfest.it



In questo numero:
Il *Duelaghi Jazz Festival*,
una manifestazione organizzata da musicisti

ALTERNATE TAKES

IL DUELAGHI JAZZ FESTIVAL DI AVIGLIANA: A SETTEMBRE L'XI EDIZIONE



L'edizione 2004 del *Duellaghi jazz festival* inaugura il «secondo decennio» di jazz a Avigliana, continuando la tradizione di uno spettacolo intenso ed emozionante che si dipana per un'intera settimana fra la Piazza del Conte Rosso, cuore storico della Città ed i jazz club in riva ai Laghi. Nei trascorsi dieci anni, i grandi musicisti che si sono alternati su palco del *Duellaghi jazz festival* - e senza lesinare la loro presenza nelle *jam sessions* notturne - hanno saputo entrare a diretto contatto con il pubblico, coinvolgendolo nel crescendo della musica, rivelando, accanto al proprio talento, una grande umanità e comunicando un amore incontenibile ed assoluto per il Jazz... Grandi Maestri, artisti che hanno scritto la storia di questa «intima arte» e grandi amici - come i numerosi musicisti, desideriamo ricordarlo, che da varie città italiane ci raggiungono a settembre per onorare le *jam sessions* - tutti insieme concorrono ogni anno, con la loro presenza, a rendere un po' speciale il *Duellaghi Jazz festival* e questo, il nostro pubblico lo sa apprezzare: i jazzofili consumati così come i neofiti, giovani e meno giovani che, una volta preso diretto contatto con questo variegato mondo di suoni e sensazioni, non disertano l'appuntamento. E tantomeno potrebbero disertare i giovani musicisti devoti al jazz, che non intendono certo mancare l'occasione di esibirsi al fianco di personaggi leggendari... Il nostro pubblico - che giunge non soltanto dal Piemonte ma da varie parti d'Italia, dalla Francia e, ci auguriamo da sempre più numerosi paesi stranieri - è la vera, straordinaria forza di questa decennale manifestazione; è un pubblico che, pur in un momento in cui dilagano iniziative musicali ove dichiaratamente prevale la «contaminazione» - termine abusato e vago - o una sorta di imperativa progettualità fine se stessa, dai contorni indefiniti e troppo spesso commerciali, sa apprezzare quel «fenomeno fantastico ed irriducibile a definizioni» che è lo *swing*, quell'aspetto del ritmo cioè, che sfida ogni spiegazione razionale... Organizzare e coordinare programmi ed eventi, *workshops* ed iniziative collaterali - nel nostro festival, abitualmente densi e di valore - costa e mobilita ogni anno fatica ed energia per tutti noi del *back-stage*. Sono tuttavia sforzi che amiamo fare con entusiasmo - e non ci risparmiamo - proprio perché sappiamo di poter contare su tanti appassionati che sanno riconoscere ed apprezzare l'autenticità delle nostre scelte jazzistiche.

Un festival particolare, creato dai musicisti e con i musicisti...

Peculiarità del *Duellaghi Jazz Festival*, carattere che lo rende unico nel suo genere, è la natura dello staff che vaglia le scelte artistiche: il Due laghi Jazz festival è una manifestazione senza fini di lucro organizzata dall'Associazione di musicisti Arsis - musicisti jazz - e non da *managers* dello spettacolo. Ciò ci ha consentito - anche sulla base di *budgets* ridotti in confronto a quelli stanziati per ben più imponenti iniziative - di invitare, di anno in anno, grandissimi nomi del jazz internazionale che, proprio perché «colleghi», amici a noi legati da reciproca e profonda stima, «in nome del Jazz», hanno voluto essere a nostro fianco. E, di fatto, com'è noto, numerose «stelle del jazz», ci hanno incoraggiati e sostenuti, a partire da Gianni Basso, Presidente onorario di questa manifestazione ed ancora, Franco Cerri, Enrico Intra, Luciano Milanese, Dado Moroni, Slide Hampton, Tom Kirkpatrick, George Robert, Sangoma Everett, Alvin Queen, Jean-Louis Rassinfosse, Bobby Durham. Grazie a loro, il cammino del Festival sarà lungo e prospero. Tutti questi grandi artisti, insieme con le «leggende viventi» del jazz che abbiamo avuto il privilegio di ospitare sul palco aviglianese (per tutti citiamo Tony Scott, Alice Day, Charlie Mariano, Benny Golson, James Moody), nel corso delle edizioni che si sono succedute, hanno dato vita ad un'attività concertistica vieppiù coinvolgente, in nome del potere della musica, in nome di una cooperazione artistico-culturale che travalica i confini della bellissima valle che lo ospita e si estende oltr'Alpe, dalla Francia, nostra naturale partner, sino a lambire gli stati più recentemente divenuti europei ed oltrepassarne i confini per estendersi a quell'America che è stata la culla del jazz. E non solo. Per tramite di vigorose alleanze - come quella oramai consolidata con il «Premio Massimo Moliner» - il Due Laghi Jazz Festival di Avigliana si rivolge al Sud del mondo con iniziative che, alla musica, affiancano la formazione per i giovani, e la promozione di una conoscenza culturale di realtà solo geograficamente lontane.

Un festival in dinamica crescita

Il Festival, di anno in anno, è cresciuto, sia dal punto di vista delle *performances* artistiche, sia per via delle iniziative collaterali che sono venute ad aggiungersi al programma jazzistico. Ricordiamo lo «Spazio giovani», dedicato a formazioni emergenti ma già sperimentate in campo jazzistico, i «concerti degli allievi del workshop», accompagnati dai loro insegnanti e i numerosi eventi collaterali (mostre fotografiche, pittura creativa dal vivo, momenti gastronomici, conferenze - culminate nell'incontro con il celebre saggista Eduardo Galeano nell'ambito delle iniziative del «Premio

Massimo Molinero” - e tanto altro ancora). Di particolare rilievo l’istituzione del **DUE LAGHI JAZZ WORKSHOP** - oggi consolidato stage di perfezionamento jazzistico svolto in collaborazione con la «Hochschule fur Musik und Theater/ Swiss Jazz School» di Berna, la cui direzione didattica è assegnata al sassofonista elvetico-canadese George Robert - primo alto-sax della Phil Woods Big band Jazz festival.

Avigliana: appuntamento a settembre con Phil Woods, Sandy Patton, Steve Grossman, Mario Rusca...

L’edizione 2004 del “Duelaghi Jazz festival” accoglierà come sempre, grandi nomi del panorama nazionale ed internazionale del jazz, fra cui il saxofonista americano Phil Woods. Originario del Massachusetts, Woods, erede artistico di Charlie Parker ed allievo del grande Lennie Tristano, sarà con noi nella serata conclusiva del Festival. Sul palco saliranno anche Steve Grossman, americano d’Italia, la cantante Sandy Patton, e molti altri celebri interpreti. Il due Laghi jazz festival 2004 parte alla grande, con una “cena-concerto” davvero speciale. Ospiti d’eccezione Gianni Basso e Mario Rusca, in presenza di alcuni fra i più noti produttori vinicoli del Piemonte. Da segnalare fra le novità di quest’anno: il Due Laghi Jazz Workshop si prolunga di un giorno e si arricchisce della sezione canto, condotta dalla *vocalist* Sandy Patton. Il *workshop* - affiancato, come sempre, dall’iniziativa solidale del “Premio Massimo Molinero” - che permetterà ad un giovane musicista del Sud del mondo di partecipare ai seminari - ci regalerà nuove sorprese: saggi degli allievi, concerti e *jam sessions* dei docenti. Fra le iniziative culturali che, come ogni anno, avranno luogo in concomitanza del festival, si preannuncia una mostra fotografica sul Jazz, con le opere di un grande amico che troppo presto ci ha lasciati, il giornalista, fotografo e grande appassionato di jazz Gian Carlo Roncaglia. Importante novità di quest’edizione: il Comune di Avigliana metterà a disposizione della manifestazione il nuovissimo Teatro Ex-Cavitor che accoglierà artisti e pubblico in caso di maltempo. Testimonianza questa dello sviluppo culturale ma anche strutturale del nostro territorio, che grazie ad iniziative come il *Duelaghi Jazz Festival* e alla sensibilità dimostrata in questi anni dalle amministrazioni locali, si sta affacciando con piena dignità sullo scenario internazionale.



Immagine del Duelaghi Jazz Festival 2003

«*Alternate Takes*» sono quelle «tracce alternative» alle versioni edite di brani incisi, ottenute nel corso di una *session* di registrazione fonografica e poi scartate nel prodotto finale distribuito, per difetto tecnico o vizio formale o, talvolta, per volontà del produttore. Le *Alternate Takes* rappresentano quindi la parte inedita di una incisione discografica, la versione «alternativa» a quella pubblicata - e dunque non divulgata ufficialmente - dalle case discografiche. Molto spesso queste “tracce” ci permettono di scoprire il volto nascosto - ma talvolta più autentico - di una interpretazione, quel momento creativo imperfetto ma ricco e originale, in alcuni casi, di piccole *tranches de vie*, rivelatrici di frammenti di vita jazzistica «vissuta». E’ il caso, ad esempio, di versioni interrotte o scartate ma artisticamente geniali per la freschezza creativa degli artisti, oppure di versioni in cui si possono ascoltare frammenti di dialoghi fra musicisti, commenti e scambi di battute. Il recupero e l’ascolto di queste tracce ci fornisce un quadro completo, più intimo, vivido ed emozionante di ogni peculiare *performance* artistica. Questo è lo spirito con cui ci accingiamo ad intraprendere l’avventura di questa *newsletter* periodica, sorta quale organo di stampa dell’Associazione musicale Arsis/Due laghi Jazz Festival di Avigliana, nell’intento prioritario di contribuire a promuovere la musica jazz nel nostro paese e presentare, accanto alle manifestazioni in programma svolte nell’ambito delle nostre attività, spunti di riflessione, notizie e curiosità sul mondo del jazz... sulla sua storia ed ai suoi «margini». Con una redazione essenzialmente composta da musicisti jazz, affiancati da pubblicitari appassionati di jazz, musicologi ed esperti, che collaborano a titolo volontario, *Alternate takes* si propone di raggiungere innanzitutto il pubblico abituale di amici e sostenitori dell’Arsis e del Due Laghi Jazz festival. Usciranno due numeri all’anno ed eventuali supplementi; la *newsletter* può essere richiesta gratuitamente all’Arsis (arsis@arsismusic.it).

Segnalazioni e commenti dei lettori sono benvenuti, così come è gradito e per noi prezioso ogni contributo che ci aiuti a coprire i costi vivi di edizione (versamenti su C/C cod.IBAN: IT54F060851030300000028271 specificando la causale di versamento) che darà diritto a ricevere una pubblicazione delle edizioni “New Vintage” in omaggio.

DUE LAGHI JAZZ WORKSHOP

in collaborazione con

Hochschule
für Musik
und Theater

Swiss Jazz School Bern

29 AGOSTO

2 SETTEMBRE 2004

Rivolto a musicisti in formazione fornisce un perfezionamento jazzistico sotto la guida di grandi maestri internazionali; il *Workshop* - che si svolge nelle giornate del pre-festival, prevede, oltre ai corsi, momenti di musica d'insieme e *jam sessions*. Per informazioni ed iscrizioni:

www.jazzfest.it/stages

www.arsismusic.it/stages

e-mail: workshop@jazzfest.it

Direttore didattico:

George Robert

Docenti: George Robert - fiati / musica d'insieme; Sandy Patton - canto / musica d'insieme; Sandro Gibellini - chitarra / musica d'insieme; Andrea Pozza - pianoforte / musica d'insieme; Aldo Zunino - contrabbasso / musica d'insieme; Sangoma Everett - batteria / musica d'insieme

L'ARSIS: CHI SIAMO

«Arsis» è il termine greco che in contrapposizione a «Thesis» (battere il tempo), significa «levare», movimento tipico della musica Jazz. L'Associazione Musicale ARSIS è sorta nel 1993 su iniziativa di un gruppo di musicisti jazz. Fra i suoi obiettivi: la promozione e lo studio della cultura musicale, con particolare riferimento alla musica jazz. È un ente associativo senza finalità di lucro che aderisce al circuito «Piemonte dal Vivo» istituito dalla Regione Piemonte. *Attività:* organizzazione di concerti, workshop, conferenze, festival, eventi e manifestazioni artistico-musicali, produzioni artistiche, discografiche, librerie, didattica - *Partners istituzionali:* Regione Piemonte - Piemonte dal Vivo - Provincia di Torino - Città di Torino - Città di Avigliana - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Ministero dei Beni e Attività Culturali - Ministero agli Affari Esteri. *Altri partners:* Swiss Jazz School di Berna - Centro di Studi Vietnamiti di Torino - Biblioteca «Enrica Collotti Pischel» di Torino - College of Arts/University of Huế (Viet Nam) - Fondazione internazionale Trinh Cong Son - Accademia delle Belle Arti di Torino - Università Bocconi di Milano - Valsusa Filmfest.



ALTERNATE TAKES

Direttore responsabile:

Sandra Scagliotti

Redazione:

Fulvio Albano, Paolo Alderighi, Gianni Basso, Matteo Brancaleoni, Andrea Buffa, Paolo Belgioioso, Carlo Carrà, Sagoma Everett, Nguyễn Thai Hoá, Jean-Lou Maillard, Marco Visconti Prasca, Jean .Louis Rassinfosse, Francesco Rivelli, Emma Rondeau, Chiara Sasso, Emanuele «Joshua» Sottile.

Uffici: Redazione e

Coordinamento: ARSIS,

Via Federico Campana 24, 10125 Torino

Tel. 011.6555.166

Fax 011 66.86.336

arsis@arsismusic.it

www.arsismusic.it

Evento speciale!
una co-produzione

ASTI MUSICA

duelaghi
Jazz
festival

Domenica 5 settembre 2004
ore 21.30



Phil Woods Quartet
&
The Italian Sax Ensemble
con la partecipazione di
Gianni Basso

Teatro Alfieri - Asti
Palchi e Platea € 15,00 - Loggioni € 10,00
Prevendite presso RABINO FRANCO Strumenti musicali

via al Teatro Alfieri 1, Asti - tel. 0141 538294

Info: Associazione Musicale Arsis, Via Campana 24

10125 Torino - Tel. 011 655166 – Fax 011 6686336

e-mail: info@jazzfest.it – web: www.jazzfest.it
